Zona Industriale: bonifica dell'area ex Siteco, ecco cosa prevede il piano di caratterizzazione (per ora senza fondi)

L’Irsp (Istituto regionale per lo sviluppo delle Attività Produttive) ha ricevuto il decreto ed il via libera dal Ministero dell’Ambiente all’iter per la bonifica dell’area Sin dove operava l’azienda metalmeccanica Siteco, specializzata nella produzione di torri e pale eoliche che ha cessato le attività nel 2009.
L’area è di proprietà del consorzio Asi Siracusa e potrà adesso essere sottoposta a caratterizzazione mediante carotaggi, questo per valutare le sostanze inquinanti che si trovano nel terreno. Una volta bonificata tornerà ad essere nuovamente appetibile per nuovi investimenti, con l’insediamento di altre aziende.
La stima approssimativa dei costi per effettuare il Piano di caratterizzazione, con fondi da reperire, che precede di fatto la bonifica vera e propria del sito, è di circa 150 mila euro.
Nel dettaglio, il piano approvato dal Ministero prevede l’esecuzione di indagini di caratterizzazione e collaudo degli interventi di bonifica dei siti contaminati, per verificare la presenza o meno di sacche di idrocarburi o altre sostanze altamente inquinanti; l’analisi preliminare della contaminazione nell’area dei campioni di suolo, top soil e acque sotterrane (per le indagini saranno utilizzati metodi riconosciuti a livello nazionale e internazionale).
Qualora nel corso dell’esecuzione delle indagini fosse rilevata la presenza di rifiuti, il piano prevede la loro rimozione e gestione in conformità con la normativa vigente in

materia di rifiuti. Il provvedimento di bonifica era stato atteso da tempo anche dai centottanta ex operai della "Siteco".
Il Decreto pubblicato sul sito del Ministero dell'Ambiente al seguente link: http://www.bonifiche.minambiente.it/page_home.html.

Madre maltratta figlia perchè lesbica, Arcigay: "essere omosessuali non è un'offesa, noi a fianco della ragazza"

"Rimaniamo sempre basiti dalla crudezza di alcune situazioni". Pesa bene le parole il presidente di Arcigay Siracusa, Armando Caravini, commentando quanto accaduto a Noto. Una madre ha minacciato di sfregiare la figlia con l'acido perchè innamorata di un'altra donna. "Questa ragazza sta subendo da anni i maltrattamenti di una madre che non la accetta. Essere omosessuali – dice ancora Caravini – è solo un modo di essere, non una scelta e tanto meno un voler offendere gli altri".
Arcigay si è messa a disposizione della ragazza e della sua campagna per offrire a titolo gratuito assistenza legale e, dovesse servire, anche psicologica.

Siracusa. Tari, subito la riduzione della tassa sui rifiuti: "con la differenziata si può". Pronta la richiesta

In questi giorni vengono spediti ai contribuenti siracusani gli avvisi per il pagamento della Tari, la tassa sui rifiuti. La scadenza della prima rata è quella del 30 marzo, seconda tranche a fine maggio. Lo scorso anno la prima rata slittò ad aprile a causa del ritardo accumulato dagli uffici che impedì di far partire prima gli avvisi agli utenti.

La Tari rimane una delle tasse più “invise” ai siracusani, oltre che una delle più evase. Un ritocco al ribasso dell’aliquota, però, sarebbe possibile subito. Non uno sconto ma una vera e propria riduzione dell’aliquota. Lo sostiene il consigliere comunale Salvo Sorbello, pronto a sollevare il tema anche in Consiglio comunale.

Con il passaggio alla differenziata integrale in tutta la città, completato a partire da luglio, diminuisce il costo del trasferimento in discarica dell’indifferenziato. Il Comune, quindi, risparmierebbe da subito e non solo a partire dal 2019. Per cui chiede che il risparmio previsto per il 2018 sia subito “ribaltato” ai cittadini, riducendo la Tari.

Sul fronte rimborsi per le pertinenze, in arrivo ai contribuenti il prospetto sulla situazione di ciascuno.

Siracusa. I predoni del ferro, denunciati tre giovani con 200 piastre asportate da scalo ferroviario

In tre sono stati fermati per furto di materiale ferroso. A sorprenderli nei pressi dello scalo ferroviario di Santa Teresa di Longarini sono stati i carabinieri. Il terzetto era a bordo di un veicolo cassonato con 200 piastre in ferro utilizzate per fissare i binari alle travi e 50 bulloni in ferro per un peso complessivo di circa 1.500 kg. Il più grande ha 23 anni, appena 16 il più giovane dei tre.
Fortunatamente non è stato arrecato alcun inconveniente alla viabilità dei treni in quanto si trattava di materiale accantonato per un successivo utilizzo. I tre sono stati denunciati.
Nei giorni scorsi anche all'interno della cerchia urbana di Siracusa erano aumentati in maniera esponenziale i furti di grate in ferro, asportate direttamente dalla strada.

Amministrative 2018: Valeria Troia scende in campo con il movimento "Prossima" e l'hashtag "#camaffari?"

Si chiama "Prossima" ed è il movimento civico coordinato dall'ex assessore Valeria Troia. Al momento la diretta

interessata si tiene fuori dalla corsa all’autocandidatura a sindaco della città. Ma sul suo nome si registrano, però, più convergenze. Diverse nell’ambito del centrosinistra. Ma nei giorni scorsi la stessa Valeria Troia si è smarcata, ricordando come lei non sia più un’iscritta Pd.
Domenica 18 marzo, alle 10.30, nella sede di via Piave 122 su il sipario su “Prossima” che si è regalato una partenza social acchiappa-curiosi con una campagna segnata dall’hashtag “camaffari?”.
“Prossima”, come nell’idea dei fondatori, guarda alla città delle persone. Una città vicina, dove la prossimità è condivisione di problemi ma, soprattutto, di idee e soluzioni.
“Bisogna ritornare per le strade nel quotidiano ed essere strumento per la gente e per il territorio”, spiega la stessa coordinatrice. “Tocca anche ai noi cittadini impegnarci perché la città sia autenticamente una comunità che cresce insieme, si confronta e si alimenta del coraggio di ognuno”.

Amministrative 2018: Ezechia Paolo Reale riparte da Progetto Siracusa e da un appello al "civismo"

La disponibilità alla candidatura diventa candidatura vera e propria. Ezechia Paolo Reale riprova la conquista di Palazzo Vermexio, cinque anni dopo. Tentato dalla sinistra che fa capo a Bruno Marziano, per il momento riparte dal “suo” Progetto Siracusa. Il gruppo dirigente del movimento politico ha ufficializzato la candidatura a sindaco ed apre a tutte le realtà civiche per uscire dal “clima di sfiducia e di rabbia e

parlare veramente di futuro”. Le prime trattative di “avvicinamento” sono in corso. Ma sul punto Progetto Siracusa resta abbottonatissimo.
“Non vogliamo un’ammucchiata di gente, come ha fatto Garozzo cinque anni fa pur di vincere, ma uomini e donne che riconoscano in Reale una persona seria per un programma intriso di realtà e non di promesse”, spiegano da Progetto Siracusa. Unico assente all’incontro, proprio lui: Ezechia Paolo Reale.

Avola. Controlli negli allevamenti, sequestrati oltre 200 ovini e caprini

I Nas hanno sequestrato 242 ovini e caprini. Erano custoditi in un allevamento di Avola senza però che fossero iscritti alla banca dati nazionale o identificati. Elevate sanzioni per 70.000 euro per irregolarità nella normativa di settore.

Siracusa. L'Avis dona due sedie a rotelle al Polo Museale per visitatori con

problemi di deambulazione

L?Avis di Siracusa ha donato due sedie a rotelle al Museo Archeologico Regionale Paolo Orsi e al Parco Archeologico della Neapolis di Siracusa. Un gesto per venire incontro ai cittadini e ai turisti che presentano problemi di mobilità.
“Lo abbiamo fatto- spiega Nello Moncada, presidente Avis Comunale – perché pensiamo che possano essere utili per la totale fruizione dei due siti archeologici”.Donazione accolta col sorriso da Maria Musumeci, direttrice del Polo Regionale di Siracusa per i siti e i musei archeologici. “Un generoso dono che testimonia la volontà di operare in modo concreto per la fruizione dei nostri siti archeologici e ci auguriamo che questo esempio possa essere seguito da altre associazioni a dimostrazione che il patrimonio culturale appartiene a tutti”.

Rosolini. Droga in casa, arrestato 49enne: aveva 75 grammi di hashish

E’ stato arrestato a Rosolini Salvatore Garofalo, 49 anni. Lo hanno bloccato i carabinieri in flagranza del reato di detenzione ai fini di spaccio di sostanza stupefacente. Una perquisizione domiciliare nella sua abitazione, ha portato al rinvenimento di circa 75 grammi di hashish, nonché materiale per la pesatura ed il confezionamento delle dosi e danaro contante in banconote di piccolo taglio, ritenuto dagli investigatori provento dell’attività illecita. A
E’ stato posto ai domiciliari, a disposizione dell’Autorità Giudiziaria di Siracusa.

VIDEO: L'autodromo di Siracusa? Non esiste: lingua di asfalto abbandonata in mezzo agli pneumatici

Vi portiamo all’interno di quello che doveva essere l’autodromo internazionale di Siracusa. Oggi è solo una lingua di asfalto deserta, invasa da pneumatici abbandonati e potenzialmente pericolosi per l’ambiente e segni di roghi evidenti. E’ l’incompiuta principe nell’elenco eppure lungo di palazzi e infrastrutture di proprietà della ex Provincia Regionale.
E dire che sforzi e stanziamenti non sono stati lesinati.
Nel 2013 l’ultimo finanziamento per il completamento e ammodernamento delle strutture dell’autodromo, funzionale alla sua apertura alle competizioni. Un progetto ambizioso ed importante, per complessivi 20 milioni di euro, di cui disponibili nel 2010 circa 4,5 con un mutuo acceso con il Credito Sportivo.
Le speranze erano tante. E tutte riposte nella società AIS (autodromo Internazione di SIracusa) creata dalla Valerio Maioli spa per la progettazione, riqualificazione e gestione della pista. Lavori che prevedevano l’adeguamento del circuito principale di 5.404 metri, con l’obiettivo di una riduzione della velocità massima e della sicurezza. Ma anche la creazione di due tracciati (lunghi 2.707 e 2.549 mt.), ognuno con il proprio paddock, utilizzabili anche contemporaneamente.
Quel sogno, oggi, è solo un’ennesima promessa ai siracusani del tutto mancata.